

Sette giorni di musica da leggere a cura di Alessio Brunialti

Un conversazione tra amici

di Frank Lisciandro Perrone



Lisciandro è uno sceneggiatore, regista, scrittore, fotografo, insomma, un creativo che frequentò l'Ucla assieme a Jim Morrison diventandone amico. Anzi, amicissimo. Anzi, è l'unico, pare, a poterci raccontare come era veramente il "Re lucertola". Naturalmente il racconto non è per nulla obiettivo, anzi, e per evitare di farne un santino o un santone tende quasi a minimizzarlo come un ragazzino dolce, bravo, travolto da cose più grandi di lui.

Note dal silenzio

di Anna Beer Edt



"Non è uno sport per signorine" è un vecchio e fastidioso slogan che, per secoli, si è applicato anche alla musica. Le cose, naturalmente, non stanno affatto così, ma dopo secoli non si è ancora raggiunta se non la parità, almeno la verità. Ecco che questo repertorio de "Le grandi compositrici dimenticate della musica classica" ripara il torto raccontando la storia di otto donne da conoscere: Francesca Caccini, Barbara Strozzi, Clara Schumann e altre.

Rap. Una storia, due Americhe

di Cesare Alemanni Minimum Fax



C'è ancora chi fatica a digerire il rap, soprattutto se proviene da ascolti di matrice prettamente rock e ci sarà sempre qualcuno pronto a sospirare che "quella non è musica". Giusto fare il punto su un'espressione linguistica e musicale che ha cambiato la cultura quanto e più del rock negli anni Cinquanta. Nato vent'anni dopo, diffusosi in tutto il mondo, imprevedibilmente, diventato veicolo di protesta e ironico commento alla realtà, il rap va raccontato, come accade in questo libro.

Doisneau e la musica

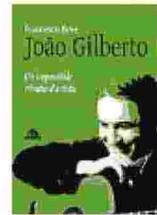
di Clémentine Derouille Jaca Book



È il catalogo di una meravigliosa mostra che si è conclusa nell'aprile scorso alla Philharmonie di Parigi. Robert Doisneau è, naturalmente, il celebre fotografo che tutti conoscono per l'immagine del "Bacio davanti all'hotel De Ville". La musica era la sua grande passione e qui troviamo più di duecento scatti d'autore che ritraggono grandi francesi o di passaggio nella Ville Lumière, da Juliette Gréco a Les Negresses Vertes, passando per Pierre Boulez e Maria Callas.

João Gilberto

di Francesco Bove Arcana



Segnaliamo nuovamente questo testo per ricordare, dopo la scomparsa, il padre dell'"Onda nuova". In francese "nouvelle vague", per indicare la corrente cinematografica inaugurata, tra gli altri, da Godard e Truffaut. In inglese "new wave", un termine che si abbina a musicisti che si sono affermati a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta realizzando una formidabile sintesi di tutti i generi che si erano susseguiti fino a quel momento. In portoghese bossa nova, e fu quella l'ondata più forte.

Matematica rock

di Paolo Alessandrini Hoepli



Normalmente quando un appassionato di rock sente nominare la matematica mette mano... alla calcolatrice, poi le mani le mette entrambe nei capelli e dice basta. I classici lo sanno, la musica È matematica. Alessandrini qui non cerca di insegnarci le tabelline partendo da "one, two, three, four", ma quasi. I rami della materia raccontati prendendo spunto da aneddoti che riguardano Beatles, Queen, Led Zeppelin, Coldplay, Radiohead.

Il sogno 101

di Giacinto Scelsi Quodlibet



Qui siamo di fronte a un testo capitale. Scelsi fu uno dei compositori più importanti, ma purtroppo dimenticati, del Novecento italiano. Parti dall'avanguardia, dalla dodecafonìa trattata, però, con un rigore contrappuntistico che ne sovvertiva l'aura rigidamente sperimentale. Una vita tormentata lo spinse a concentrarsi sul particolare, sui microtoni, sui microintervalli fra le note, uno spirito libero che si racconta in questa autobiografia/testamento, di pubblicazione postuma.

